BATTIPAGLIA – Cassa integrazione per altri 160 operai

Non può passare nella piana il ricatto imposto dalla SIR

Già 40 lavoratori sono stati fino ad ora licenziati dalle ditte appaltatrici — Da mesi senza retribuzioni — Si prepara con decine di assemblee una giornata di lotta per lo sviluppo

La sala di S. Maria La Nova ieri mattina. Parla il rappresentante del Comune di Genova durante l'assemblea del comitato tra città, province e regioni sedi di cantieri navali

Nell'assemblea nazionale del comitato che raccoglie città, province e regioni sedi di cantieri navali — che ha avuto luogo ieri a Napoli nell'aula del consiglio provinciale a S. Maria La Nova — è stato confermato che l'iniziativa degli Enti locali si muoverà in due direzioni principali. In primo luogo per imporre la elaborazione in breve tempo del piano di settore e in secondo luogo per rilanciare il discorso più generale sulla politica marinara del nostro paese. Anzi, a questo proposito, l'assemblea ha stabilito di tenere a maggio un convegno nazionale esteso anche alle regioni interessate ai problemi dell'economia marinara come l'Abruzzo, il Lazio, l'Emilia - Romagna, Sardegna e Calabria le quali essendo sedi di cantieri navali hanno invece ampi interessi in fatto di porti

Gli scopi del comitato sono quelli di pesare come amministrazioni che vivono direttamente la crisi dei cantieri navali, ha sottolineato il relatore Elio Marchetti della Regione Marche, e la conseguente minaccia che pende sul capo di migliaia di lavoratori e delle loro famiglie.

Problemi sui quali, tuttavia, ancora non si registra una sufficiente sensibilità delle Regioni, come l'assemblea ha fatto rilevare, anche se la presenza di qualificati rappresentanti delle Regioni Campania, Toscana, Liguria, Sicilia, Veneto e Marche potrebbe far pensare il contrario.

Ciò che invece gli interventi critici al riguardo, dell'assessore provinciale di Napoli Aniello Borrelli, hanno inteso sottolineare è l'insufficiente peso politico e di iniziativa che le Regioni esercitano su questi problemi. Problemi la cui gravità e urgenza è innegabile ed era, tra l'altro, sottolineata ieri nella stessa assemblea dalla presenza massiccia di numerosi consigli di fabbrica a cominciare dall'Italcantieri di Castellammare e poi dalla SEBN, Grandi Motori, ONI, Meccanica Navale, Ferbo, Officine Marino, Tecnoval e ancora di consigli di fabbrica dei cantieri di Livorno, Trieste, Genova, Taranto, Palermo, Ancona, dai dirigenti nazionali e locali della FLM, dalla presenza degli on.li Salvati e Marzano (PCI). Come d'altronde era sottolineato anche dalla presenza o dgli interventi di rappresentanti di numerosi Comuni a cominciare dal sindaco di Ancona Guido Monina, dal vice sindaco di Castellammare Liberato De Filippo, dall'assessore del Comune di Genova Francesco Rossi, di Marietti del Comune di La Spezia.

Come si presentano oggi questi problemi? Diciamo subito che le polemiche più ricorrenti e dure erano rivolte al comitato dei ministri per la programmazione industriale (CIPI) che tra i piani di settore proposti ha ignorato quello per la cantieristica.

Marchetti, nella relazione, si è chiesto: «dobbiamo forse dedurre da questo silenzio del CIPI che il piano della cantieristica non rientra negli intenti di politica economica del consiglio dei ministri?».

Fortemente critica l'assemblea è stata anche nei confronti delle ambiguità e dei ritardi fatti registrare dalle Partecipazioni statali, dall'IRI e dalla Fincantieri che è la finanziaria pubblica del settore. Il segretario della FLM provinciale Eduardo Guarino ha parlato di complicità nel peggioramento a cui assistiamo dallo stato di crisi delle gestioni, dell'imprenditorialità. Ciò, mentre la CEE compie e porta avanti le proprie scelte attraverso la commissione Davignon. L'ha rilevato una volta in più il sindaco di Ancona nel suo intervento. Questa commissione propone una drastica riduzione del 46% della cantieristica in Europa entro il 1980, la riduzione della costruzione di navi a non più di 2,4 milioni di tonnellate. Ciò comporta il calo dell'occupazione nel settore da 165 mila lavoratori, quanti ne sono oggi in Europa, a 90 mila. Oltre a un taglio di 30 mila occupati nei settori collegati. Un suicidio che va respinto. Ma per riuscirci è stato detto, è necessario avere idee chiare su ciò che dobbiamo fare, e cioè il piano nazionale di settore.

In proposito l'assemblea ha diretto un telegramma al presidente incaricato e alle forze politiche democratiche. Nel frattempo il comitato intraprenderà una serie di iniziative tra cui quella di arrivare ad un confronto con la CEE al quale coinvolgere i numerosi Comuni europei interessati a far rientrare le proposte comunitarie.

Oltre a quelli ricordati nel dibattito vi sono stati interventi dell'assessore alla Regione Campania De Rosa, di Marguti (FLM nazionale), di Tamboni (Regione Toscana), Aiello (Regione siciliana), Nocera (FIST), Giglio (Regione Liguria).

f. de a.

CHIESTO DAL COMITATO ENTI LOCALI AL CONVEGNO DI NAPOLI

Subito il piano per i cantieri

Giudicate suicide le proposte di drastica riduzione avanzate dalla CEE — Il dibattito

BATTIPAGLIA — Prospettive assolutamente oscure per ciò che riguarda la ripresa dei lavori per lo stabilimento Sir a Battipaglia mentre 40 operai sono stati licenziati e altri 160 della Geomeccanica, messi a cassa integrazione, vanno ad aggiungersi — come scriviamo anche in altra parte del giornale — ai 14 operai della Savarese licenziati e poi messi a cassa integrazione circa un mese fa.

Intanto la risposta dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali non si è fatta attendere: già ieri mattina gli operai picchettavano l'ingresso del cantiere e per i prossimi giorni, con una serie di assemblee nelle fabbriche e nei cantieri, si sta preparando una giornata di sciopero che coinvolga tutta la piana del Sele affermando la necessità del mantenimento degli impegni occupazionali, del completamento dello stabilimento Sir e della sua entrata in funzione.

In questo senso del resto si erano espressi anche gli amministratori regionali nell'incontro con il governo.

«Siamo senza soldi — ha detto Vincenzo Izzo, uno degli operai messi a cassa integrazione — ma ciò che più ci preoccupa è l'atteggiamento della Sir che mette in questo modo in forse la stessa realizzazione dell'insediamento ormai in fase avanzatissima di realizzazione.

«Per questo motivo vogliamo al più presto un incontro con il governo e la Sir in cui venga chiarito senza possibilità di dubbio quando si riprenderanno i lavori e soprattutto chiediamo che vengano realizzati investimenti industriali sostitutivi di quelli non realizzati che tengano ben presenti le esigenze poste dalla realtà produttiva e occupazionale della piana del Sele e cioè tengano presenti il ruolo fondamentale dell'agricoltura per tutta l'economia».

«Non possiamo tollerapiù — ha aggiunto un altro operaio, Franco Parmisciano — che si giochi con la fame di lavoro che esiste nella piana del Sele, magari accorgendosi a distanza di anni che le cifre dell'occupazione erano gonfiate dalla demagogia e dalla irresponsabilità».

Ma non basta la denuncia di una situazione pur drammatica, occorre una iniziativa forte e positiva. Su questo il sindacato unitario ha già presentato proposte precise che tengono, ad esempio, presente l'esistenza di terre incolte che vanno utilizzate se davvero si vuole garantire una svolta nell'economia di queste zone.

«Intanto — dice Domini, responsabile del sindacato unitario di zona per gli edili — vogliamo che vengano al più presto revocati i licenziamenti, che vengano corrisposti i mesi di salario arretrato utilizzando il fondo nazionale per le aziende in crisi e quindi che venga garantita ai lavoratori la cassa integrazione

Su queste questioni e sullo sviluppo di tutta la zona si intensificherà la lotta dei lavoratori nei prossimi giorni, con una giornata di sciopero e con assemblee in tutti i luoghi di lavoro.

Fabrizio Feo

LO SCANDALO DELLE «DIAGNOSI COMPIACENTI»

Altri cinque incriminati (il numero sale a 20) per i detenuti ricoverati

Gli avvisi di reato, fra gli altri, ad un tecnico radiologico del Cardarelli e ad un infermiere di Poggioreale

Altre cinque comunicazioni giudiziarie sono state emesse dal sostituto procuratore dr. Carmine Pace nell'ambito dell'indagine sulle diagnosi compiacenti che favorivano detenuti di Poggioreale trasferiti nell'ospedale Cardarelli. Come si ricordera il 9 febbraio scorso si ebbero le prime notizie sul grave scandalo con l'incriminazione di 10 fra medici, infermieri e detenuti: seguirono altri cinque avvisi di reato, e la cifra complessiva arriva a venti con le comunicazioni giudiziarie di cui è stata data notizia ieri.

Questi gli ultimi nomi: Antonio Moccia, 36 anni, da Afragola, detenuto a Poggioreale (si tratta di uno degli arrestati per la sanguinosa faida dei clan Moccia e Giugliano); Carlo Aruta, 32 anni, abitante in via Agnano, tecnico di radiologia al Cardarelli; Bernardo Gervaso 61 anni via Arenella 12, pensionato: quest'ultimo, assieme a Gaetano Orlando 48enne da Marano (è uno del clan reso famoso dalla vicenda di Pupetta Maresca e Pascalone Simonetti) telefonò al prof. Gerardo De Michele, fisiologo, ex sindaco di Napoli, per «raccomandare» il detenuto Antonio Ammaturo. La raccomandazione ovviamente non ebbe, per il prof. De Michele alcun seguito: l'Ammaturo però rimase al Cardarelli per parecchio tempo, pur non avendo alcuna malattia che giustificasse la «trasferta». Il quinto avvisato di reato è infine un agente di custodia con funzioni di infermiere nel centro clinico S. Paolo del carcere di Poggioreale, Tommaso Madonna, 46 anni, di Aversa.

In precedenza il sostituto procuratore aveva mandato gli avvisi di reato (dove si parla di truffa ed altro) al direttore del centro clinico di Poggioreale, Paolo D'Alessandro, i medici del Cardarelli Paolo Corsale, Francesco Forte, Giuseppe Scala, Umberto Palumbo, Marco Tucci, agli infermieri Nino De Luca, Ciro Sepenpasquale Caruso e Catello Nocera, ai detenuti Antonio Ammaturo, Daniele Calabrese, Ercole Procida.

Tensioni per la pubblicazione di una discussa graduatoria

Oltre duemila domande ad Aversa (ma le case disponibili sono 162)

Un'affollata assemblea nella sezione del PCI - Molti dei richiedenti vivono in condizioni di drammatico affollamento - Il Comune, per responsabilità dc, non ha attrezzato la «167»

AVERSA — «Dobbiamo andare a Caserta per capire se tutto si è svolto in modo regolare, se, insomma, la legge è stata rispettata»: così gridava senza trattenere la rabbia e il malcontento una donna, una popolana dei fatiscenti quartieri aversani, una delle tante madri che l'altra sera affollavano la sezione del PCI di Aversa dove era stata indetta un'assemblea dopo la pubblicazione delle graduatorie relative all'assegnazione di 162 alloggi popolari.

Questa rabbia, senz'altro giustificata, ha un duplice fondamento: l'insufficienza degli alloggi da assegnare rispetto alla famelica domanda di case(oltre 2100 sono state le domande presentate); dall'altro, l'osservanza burocratica della legge da parte degli organi competenti — quando osservanza c'è — che produce effetti diversi da quelli che ci si auspica.

Ciò allarga la forbice del distacco fra masse e istituzioni. Veniamo a quest'ultimo aspetto. La legge stabilisce che la graduatoria vada pubblicata sul foglio annunzi legali della Provincia e nell'albo pretorio del Comune dei comuni dove si trovano gli alloggi entro 15 giorni dalla formazione della stessa: tutto questo è stato fatto.

Ma si domandavano in molti l'altra sera: «Non è possibile fare uno sforzo affinché tutti i comuni dell'aversano pubblicassero la graduatoria?». La lettura della graduatoria infatti risulta complicata (frequenti sono i casi di omonimia e vicino ai nomi non vi è neppure la data di nascita al fine di consentirne l'individuazione) per i molti analfabeti della zona. Tutto questo sta creando disagi enormi

Inoltre, così facendo, si impedisce ai richiedenti di presentare eventuali ricorsi che sono di un'importanza estrema.

Ma a proposito di ricorsi: a quanto ci risulta né la graduatoria esposta dal comune di Caserta né in quella affissa nella sede dell'istituto sono indicati — come com'è richiesto dalla legge — i modi e i tempi della loro presentazione. Anche questo crea disagi immensi ed alimenta il sospetto che non tutto si sia svolto regolarmente.

All'origine ovviamente di questa situazione di sfascio c'è la scellerata politica urbanistica condotta, di concerto, da governi ed amministrazioni locali dc e tesa a favorire la rendita parassitaria e l'edilizia privata a danno di quella pubblica. Da una prima elaborazione, operata dalla CGIL sui primi 210 classificati provvisori, questo dato emerge in modo inconfutabile.

Innanzitutto va detto che sono state presentate 2100 domande per 162 alloggi: una media quindi di oltre 14 domande per ogni casa. Le abitazioni di 201, pari al 95,71 per cento sono state considerate alloggi impropri (bassi, grotte, cantine ecc.), mentre quelle di 196 (pari al 93,3 per cento) sono state dichiarate antigieniche. Gli alloggi sono stati riscontrati superaffollati ed in particolare 180 (pari al 85,71 per cento) con più di quattro persone per vano. Relativamente poi al numero dei componenti il nucleo familiare è risultato che 106 nuclei, pari al 50,48 per cento sono costituiti da 8 o più persone.

Per il reddito, infine, il 98,51 per cento delle famiglie presenta un importo inferiore alle 200 mila lire mensili. Ora di fronte a questa situazione il Comune di Aversa è ancora privo delle infrastrutture per la «167».

Ma le mancanze non finiscono qui: così è stato per la legge 513 e così per tutte quelle leggi che prevedono stanziamenti per l'edilizia economica e popolare.

Mario Bologna

SALERNO - Scomparso da 15 giorni

Suicida per amore ripescato in mare

E' un operaio di ventotto anni della «Pellegrino»

SALERNO — Immerso in una vera e propria chiazza di rifiuti e di alghe, nei pressi del molo del porto turistico di Salerno, è stato ripescato, intorno alle 10 di ieri mattina, il corpo di un uomo, Raffaele Adinolfi di Baronissi, 28 anni, operaio della Pellegrino, che mancava da casa da circa 15 giorni. Le ricerche della polizia e dei carabinieri iniziate subito dopo la denuncia della sua scomparsa, effettuata dai parenti, non hanno dato nessun frutto fino a quando una telefonata — giunta alla capitaneria di porto — non ha segnalato la presenza di un corpo in acqua.

Sul posto si è immediatamente recata una motovedetta della capitaneria ed una dei vigili del fuoco che hanno recuperato il cadavere. Qualcuno, mentre si issava a riva la salma, ha pensato si trattasse di un manichino, tale era lo stato di decomposizione del cadavere.

Completamente sfigurato, con i segni evidenti degli urti contro gli scogli determinati dalle ondate violente di questi giorni (è rimasto circa dieci giorni in acqua) il cadavere di Raffaele Adinolfi è stato esaminato dal medico legale professor Iuliano. La salma trasportata poi all'obitorio è stata riconosciuta dai familiari.

Le indagini condotte dal dott. Arace della squadra mobile, che ha ascoltato i familiari nel pomeriggio di ieri, hanno portato all'accantonamento della ipotesi dell'omicidio: pare assai probabile infatti si sia trattato di suicidio per motivi di amore. Qualcosa di più si saprà dopo l'esame autoptico che verrà eseguito nei prossimi giorni dal prof. Iuliano.

NELLA FOTO: il cadavere appena tirato fuori dall'acqua.

Significativo successo della diffusione straordinaria

Ha ottenuto un significativo successo ieri l'iniziativa della diffusione straordinaria nelle scuole e nelle fabbriche

Le copie in più prenotate sono state, infatti, rapidamente esaurite all'Alfasud (450), alla Mobiloil (130) tra i lavoratori delle poste (350), ai magazzini approvvigionamento delle F.S. (60), alla Mecfond (150), alla FIAT (70), all'Alfa Romeo (100), al II Policlinico (100), all'Italsider (300), al liceo Genovesi (40).

La sezione S. Lorenzo ha diffuso 250 copie in più e quella di Vicaria 100; analogo successo si riscontra in numerosissimi posti di lavoro della provincia di Napoli e di tutta la regione.

PICCOLA CRONACA

Il giorno: oggi giovedì 2 marzo 1978. Onomastico Semplicio (domani Marino).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Nati vivi 22. Richieste di pubblicazione 102. Matrimoni religiosi 14. Matrimoni civili 7. Deceduti 13.

INCONTRO DIBATTITO SULLA SCUOLA

Domani alle ore 17 presso la Camera del Lavoro — via Torino 16 — si terrà un incontro dibattito sulla situazione delle abilitate del primo concorso di scuola materna statale incluse nella graduatoria generale di merito, con la partecipazione delle segreterie CGIL, CISL, UIL-scuola per definire il prosieguo della lotta per l'ampliamento della scuola materna

NOZZE

Si sposano oggi i compagni Antonio Cassese e Anna Arpaia. Gli auguri dei comunisti della sezione di Marigliano e della redazione de l'Unità.

CENTRO COMMERCIALE VOMERO

Si è riunita a villa Herta l'assemblea dei promotori del centro commerciale Vomero per rinnovare le cariche sociali ed impostare il programma dell'esercizio 1978. Il rinnovato comitato esecutivo risulta così composto: coordinatore Franco Ciccolella, vice coordinatore Antonio Aiello, segretario Carlo Di Gennaro, consiglieri Bruno Ambrosio, Achille Ascanio, Marcello Barone, Enzo D'Imperio, Enzo Giliberti, Giovanni Iovinella, Antonio Pastore, Enzo Pisapia.

Per il collegio dei revisori sono stati confermati Gaetano Caputo, Giuseppe Pallone, Giovanni Sangiuliano.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando: via Roma 348. **Montecalvario:** piazza Dante 71. **Chiaia:** via Carducci 21; riviera di Chiaia 77; via Mergellina 148. **S. Giuseppe:** via Monteoliveto 1. **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11. **S. Lorenzo-Vicaria:** via S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione Centrale, corso Lucci 5; calata Ponte Casanova 30. **Stella-S. Carlo Arena:** via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. **Colli Aminei:** Colli Aminei 249. **Vomero-Arenella:** via M. Piscicelli 138; via L. Giordano 144; via Merliani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21. **Pozzuoli:** corso Umberto 47. **Soccavo:** via Epomeo 154. **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174. **Bagnoli:** via L. Silla 65. **Ponticelli:** viale Margherita. **Poggioreale:** via Stadera 187. **Posillipo:** via Petrarca 105. **Pianura:** via Provinciale 13. **Chiaiano - Marianella - Piscinola:** via Napoli 46 (Piscinola).

NUMERI UTILI

Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefestiva, telefono 315.032.

Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, orario 8-20, tel. 441.344.

Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294 014/294.202.

Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14,10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.935.

Il programma della nuova cellula PCI «Pellegrini»

I lavoratori comunisti dell'ospedale «Pellegrini» hanno costituito la cellula aziendale eleggendo il direttivo e il segretario, ed hanno annunciato il loro impegno politico con un documento programmatico. In esso la cellula si impegna a fare opera costante di informazione, ribadendo il concetto che obiettivo dell'assistenza sanitaria è privilegiare il momento preventivo; intende uscire dalla logica aziendale e farsi carico delle necessità socio-sanitarie del territorio in cui opera la struttura ospedaliera, attraverso indagini conoscitive e tenendosi in stretto contatto con la sezione PCI Montecalvario e il consiglio di quartiere.

I compagni dell'ospedale «Pellegrini» intendono svolgere una rigorosa vigilanza sull'impiego delle risorse economiche ,formulare proposte concrete per i compiti della riforma sanitaria; ribadiscono la necessità che l'ente ospedaliero si potenzi e si allarghi con servizi ambulatoriali-filtro, ospedali di giorno

VARIATON

PER PARLARE

Oggi l'assistenza sanitaria statale, tramite la legge 115 30-3-71 del M.S. permette a tutti i **LARINGECTOMIZZATI** di ricevere, **GRATUITAMENTE**, una laringe elettronica **VARIATON, la più piccola del mondo.** Per qualsiasi informazione o assistenza rivolgersi a:

IL CENTRO ACUSTICO

Corso Umberto, 23 - Napoli - Tel. 205633-205635 - Unica sede
I lettori presentando questo avviso riceveranno facilitazioni per l'assistenza.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

TEATRO SAN CARLO (Tel. 418.266 - 415 029) Alle ore 18: «Macbeth» di Verdi.

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale 49 - T 405 000) Chi ruba un piede è fortunato in amore, di Dario Fo

MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip tease Apertura ore 17.

TEATRO COMUNQUE (Via Port'Alba, 30) Giorni dispari, ore 17, 20, laboratorio teatrale del Collettivo: «Chille de la Balanza».

TEATRO SAN FERDINANDO (P.za Teatro San Ferdinando Telefono 444.500) Alle ore 21, la Cooperativa Teatro in Aria presenta: «Electra».

SANNAZZARO (Via Chiaia, 157 Tel. 411.723) Alle ore 21: «Muglierama e zetella» di Rescigno.

POLITEAMA (Via Monte di Dio, Alle ore 17,30: «Il circo equestre Sgueglia» di R. Viviani.

CILEA (Via San Domenico Telefono 656 265) Ore 21,30, il Gruppo ATA presenta: «Ballata per Tommaso Campanella».

CENTRO REICH (Via San Filippo e Chiaia, 1) Riposo

CIRCOLO DELLA RIGGIOLA (Piazza S. Luigi 4/A) Oggi alle ore 18 incontro diretto da Antonio Capobianco per approfondire la conoscenza dei problemi della messa in scena dalle origini ai nostri giorni

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 Tel 402712) Alle 17 Laboratorio-spazio ambiente

TEATRO DEI RINNOVATI (Via Sar. B Cozzolino - Ercolano) (Riposo)

TEATRO DEI RESTI (Via Bonito 19) (Riposo)

TEATRO NEL GARAGE (Via Nazionale, 121) Torre del Greco novità, sceneggiata del libera scena ensemble B Brecht Mammà chi è?. Fino al 31 marzo. Laboratorio aperto.

CINEMA OFF D ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 (Tel 37.70 46) Blue nude, con S. Elliott - S (VM 18)

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel 682 114) Forza Italia!

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel 415 371) Alle 17,30, 19,30 e 21,30 La ballata di Stroszek.

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel. 412.410) Da dove vieni

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660 501) (Non pervenuto)

CINEMA INCONTRI (Parrocchia di Via degli Imbimbo) Riposo

SPOT CINECLUB (Via M. Ruta, 5 Vomero) Frankestein Junior, con G. Wilder - SA

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346) Riposo

CINEFORUM SELIS (Riposo)

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871) In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418 680) Io sono mia, con S. Sendrelli DR - (VM 14)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23) Tel 683.128 Giulia

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 Tel. 416 731) Braccio di Ferro

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) Il grande attacco, H. Fonda - A

CORSO (Corso Meridionale Telefono 339.911) L'animale, con J. P. Belmondo SA

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418 134) Melodrammore

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M. Schipa Tel 681 900) L'ultimo giorno d'amore, con A. Dolon - DR

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479) L'ultima odissea, con G. Peppard - A

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416 988) La ragazza dal pigiama giallo, con D. Di Lazzaro - G (VM 14)

FILANGIERI (Via Filangieri 4 - Telefono 417 437) Un taxi color malva

FIORENTINI (Via K Bracco, 9 Tel 310.483) L'ultima odissea, G. Peppard - A

METROPOLITAN (Via Chiaia Telefono 418 830) Il triangolo delle Bermude, con J. Huston - A

ODEON (Piazza Piedigrotta, n. 12 Tel 667 360) Il triangolo delle Bermude, con J. Huston - A

ROXY (Via Tavia Tel 343 149) In nome del papa re, con N. Manfred - DR

SANTA LUCIA (Via S Lucia, 59 Tel 415 572) La bestia, d. W. Borowczyk - SA (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel 377 057) Orario 16,30-22,15 Allegro non troppo di B. Bozzetto - DA

ACANTO (Viale Augusto, 59 - Telefono 619 923) In nome del papa re, con N. Manfred. - DR

ADRIANO Tel 313 005 Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616 303) L'isola del dottor Moreau, con B. Lancaster - DR

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583) Il professionista, con J. Corbun - S

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764) La vergine e la bestia, con J. Reynand - DR (VM 18)

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352) In una notte piena di pioggia

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700) Vizio di famiglia, con E. Fenech S (VM 18)

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 741.92.64) L'orca assassina

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) Quello strano cane di papà, con D. Jones - SA

CORALLO (Piazza G.B. Vico - Telefono 444.800) In nome del papa re, con N. Manfredi - DR

DIANA (Via Luca Giordano - Telefono 377.527) Spettacolo teatrale: «La gatta Cenerentola».

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774) Il gatto, con U. Tognazzi - SA

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423) Champagne per due dopo il funerale, con H. Milss - G

GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel. 291.309) Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)

GLORIA «B» Lo spaccatutto

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) La vergine e la bestia, con J. Reynaud - DR (VM 18)

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Tel. 370519) Champagne per due dopo il funerale, con H. Milss - G

TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268.122) La bestia, con W. Borowczyk SA (VM 18)

ALTRE VISIONI

AMEDEO (Via Martucci, 63 - Telefono 680266) La grande fuga, con S McQueen DR

ANNUNZIATA (Via Tito Angini, 21 Tel 248 982) Al di là del bene e del male, con E. Josephon - DR (VM 18)

ASTORIA (Santa Farsia Telefono 343 722) I ragazzi del coro, con C. Durning - A

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel 206 470) Kissinhoff hotel, con C. Clery - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619 280) Poliziotto senza paura, con M. Merli - G (VM 14)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222) (n. p.)

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200 441) La polizia incrimina la legge assolve, con F. Nero - DR (VM 18)

DOPOLAVORO PT (T. 321 339) Il segno di Zorro, con T. Power - A

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 Tel. 685.444) La signora omicidi colpisce ancora, con D. Pilon - DR (VM 14)

LA PERLA (Via Nuova Agnano n. 35 Tel. 760 17 12) Todo modo, con G. M. Volonte DR (VM 14)

MODERNISSIMO (Via Cisterna Dell'Orto - Tel. 310.062) Anonimo veneziano, con T. Musante - DR (VM 14)

PIERROT (Via A. L. De Meis, 58 Tel 756 78.02) Savana violenta - DO (VM 18)

POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769 47 41) La regina delle nevi

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri Tel. 616.925) Ilsa la belva del deserto, con D. Thorne - DR (VM 18)

SPOT (Via Mario Ruta, 5) Frankstein junior, con G. Wilder - SA

TERME (Via Pozzuoli, 10 - Telefono 760.17 10) Silvestro e Gonzales - DA

VALENTINO (Via Risorgimento Tel. 767 85 58) Air sabotage '78, con R. Reed DR

VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377 937) Due sporche carogne, con A. Delon - G

CIRCOLI ARCI

ARCI PIANURA (Riposo)

ARCI V DIMENSIONE Riposo

ARCI FUORIGROTTA (Via Rodi, 6, traversa via Lepanto) Riposo

ARCI-UISP LA PIETRA (Via La Pietra, 189 - Bagnoli) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle 24.

CIRCOLO ARCI SOCCAVO (P.zza Attore Vitale) Riposo

ARCI P. P. PASOLINI (Via Cinque Aprile - Pianura - Telefono 726.48.22) Il lunedì e il giovedì, alle ore 9, presso il campo sportivo «Astroni», corsi di formazione ascolistica.

CIRCOLO ARCI VILLAGGIO VESUVIO (San Giuseppe Vesuviano) Aperto dalle ore 19.

ARCI «PABLO NERUDA» (Via Riccardi, 74 - Cercola) Aperto tutte le sere dalle ore 18 alle ore 21 per il tesseramento 1977.

Teatro San Ferdinando
Tel. 44.45.00

E.T.I.
ENTE TEATRALE ITALIANO

6 - 7 e 8 marzo
LA SMORFIA in «Così è se vi piace»

10 - 11 e 12 marzo
Coop. A.T.A. in
«Ballata per Tommaso Campanella»